



Allegato 2 - Documento di progettazione iniziale e in itinere

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI DOTTORATO	
Denominazione in inglese	Methods and Models for Economic Decisions
Coordinatore	Elisa Mastrogiacomo
Dipartimento sede amministrativa	Dipartimento di Economia
Sito web	https://www.phd.eco.uninsubria.it
Area scientifica	Area 13: Scienze economiche e statistiche
Settori scientifico-disciplinari	ECON-01/A, ECON-02/A, ECON-03/A, ECON-04/A, ECON-05/A, ECON-06/A, ECON-07/A, ECON-09/A, ECON-09/B, ECON/12, STEC-01/B, STAT-01/A, STAT-02/A, STAT-04/A, MATH-03/A, MATH-03/B, MATH-06/A, INFO-01/A
Tematiche (indicare sinteticamente le tematiche)	Econometria; Economia comportamentale; Economia degli Intermediari finanziari e Finanza Aziendale; Economia pubblica; Economia sanitaria; Economia sperimentale; Imprenditorialità, management e management dell'innovazione; Innovazione, proprietà intellettuale e sviluppo; Macroeconomia; Metodologia economica; Misure di rischio e calcolo stocastico; Ottimizzazione; Processi decisionali degli agenti economici; Sostenibilità, innovazione e territorio; Storia economica; Tassazione, disuguaglianza e microsimulazione fiscale; Trasporti, regolamentazione e sviluppo sostenibile.
Curricula	No
Lingua principale di erogazione	Inglese
Durata	3 anni
Convenzioni per doppio titolo/congiunto ecc	Nessuna
Tipologia	Non associato
Data di approvazione del Consiglio di Dipartimento	30 marzo 2026

1 – Progettazione

In fase di progettazione devono essere approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, nonché la coerenza del corso con le linee strategiche di Ateneo e del Dipartimento in cui è incardinato.

Il Dottorato di Ricerca in *Methods and Models for Economic Decisions*, offerto dal Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi dell'Insubria, si propone di formare ricercatori e professionisti altamente



qualificati nello studio dei processi decisionali economici attraverso l'utilizzo di modelli teorici, metodi quantitativi avanzati e analisi empiriche. Il progetto formativo si colloca nell'ambito delle scienze economiche e statistiche (Area 13) e adotta un approccio interdisciplinare che integra economia, statistica, matematica applicata e scienza dei dati. La progettazione del corso è coerente con le linee strategiche dell'Università degli Studi dell'Insubria delineate nel Piano Strategico di Ateneo, che individua tra i propri obiettivi prioritari il rafforzamento della qualità della ricerca scientifica, lo sviluppo della formazione avanzata e l'internazionalizzazione delle attività accademiche. In questo quadro, il Dottorato contribuisce alla formazione di capitale umano altamente qualificato capace di operare sia nel sistema accademico sia in contesti istituzionali e professionali ad alta intensità di conoscenza.

Il progetto formativo è inoltre pienamente coerente con le linee di sviluppo del Dipartimento di Economia, selezionato dal Ministero dell'Università e della Ricerca tra i Dipartimenti di Eccellenza, che promuove attività di ricerca su tematiche di rilevanza economica e sociale quali innovazione, sostenibilità, finanza, regolamentazione dei mercati e analisi dei comportamenti economici. Il percorso formativo è progettato per sviluppare competenze quantitative, metodologiche e computazionali avanzate nell'analisi dei processi decisionali economici, e favorisce la formazione di giovani ricercatori capaci di contribuire allo sviluppo della conoscenza scientifica e all'analisi delle principali sfide economiche contemporanee. L'offerta didattica, prevalentemente concentrata nel primo anno del programma, è ampia e strutturata per rispondere alle diverse esigenze formative dei dottorandi. Essa include corsi di base, finalizzati al completamento della formazione o al pareggiamento delle conoscenze pregresse, e approfondiscono tematiche quali: la teoria economica delle decisioni, sia secondo l'approccio classico che comportamentale; i modelli econometrici e gli strumenti statistici per analizzare le decisioni economiche osservate in laboratorio o sul campo; la macroeconomia, anche in prospettiva storica, la microeconomia; la teoria del controllo e dell'ottimizzazione per la modellizzazione dei fenomeni economici. Questa struttura consente ai dottorandi di acquisire solide basi teoriche e metodologiche e, al tempo stesso, di sviluppare competenze analitiche e applicative utili sia per la ricerca accademica sia per l'inserimento in contesti istituzionali e professionali.

Il primo anno è quindi dedicato principalmente alla formazione metodologica e teorica avanzata, mentre il secondo e il terzo anno sono orientati allo sviluppo del progetto di ricerca individuale e alla partecipazione attiva alla comunità scientifica attraverso seminari, workshop e collaborazioni di ricerca. Il programma incoraggia inoltre la partecipazione a scuole estive e attività formative internazionali che favoriscono il confronto con la comunità scientifica internazionale.

Un elemento centrale della progettazione del dottorato è rappresentato dalla dimensione internazionale. Il corso è erogato in lingua inglese e favorisce la partecipazione di studenti provenienti dall'estero e la mobilità internazionale dei dottorandi. In linea con gli obiettivi strategici di internazionalizzazione dell'Ateneo e del Dipartimento, i dottorandi sono incoraggiati a svolgere periodi di ricerca presso università e centri di ricerca internazionali, contribuendo allo sviluppo di reti scientifiche e alla diffusione dei risultati della ricerca.

Il progetto formativo e di ricerca è progressivamente aggiornato in un'ottica di miglioramento continuo e di allineamento agli standard ANVUR e alle Linee Guida AVA3, anche sulla base delle rilevazioni delle

opinioni dei dottorandi, delle consultazioni con le parti interessate e degli indicatori resi disponibili dall'Ateneo.

Nel complesso, il Dottorato in *Methods and Models for Economic Decisions* rappresenta uno strumento strategico per lo sviluppo della ricerca economica presso l'Università degli Studi dell'Insubria e contribuisce alla formazione di ricercatori capaci di affrontare con rigore analitico e metodologico le sfide economiche contemporanee, in coerenza con gli obiettivi di crescita scientifica, innovazione e internazionalizzazione dell'Ateneo e del Dipartimento di Economia.

2 – Consultazioni con le parti interessate

La consultazione dei portatori di interesse relativi ai Corsi di Dottorato dovrebbe essere ispirata al continuo aggiornamento dei percorsi di dottorato ai profili scientifici e di alta formazione espressi dal mercato del lavoro, ma anche di stimolare innovazioni. A tale scopo può essere costituito un Comitato Consultivo.

Il Dottorato in *Methods and Models for Economic Decisions* (MMED) ha consolidato un sistema strutturato di monitoraggio e miglioramento continuo fondato anche sul coinvolgimento attivo di stakeholder accademici e professionali. Il processo si basa su strumenti di rilevazione dedicati, consultazioni periodiche con dottorandi e *alumni* e un confronto costante con il Comitato Consultivo.

La recente somministrazione di un questionario modulare ad ex studenti e docenti di profilo internazionale ha fornito evidenze preliminari coerenti e positive. Le valutazioni confermano la qualità complessiva dell'esperienza formativa, l'originalità delle ricerche svolte, la solidità delle competenze critiche e la capacità degli studenti di presentare efficacemente il proprio lavoro. Gli *alumni* riconoscono inoltre l'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto ai profili professionali di inserimento, attestando la coerenza del percorso con le esigenze di contesti accademici e istituzionali.

Parallelamente, il Dottorato ha formalizzato un processo di consultazione diretta con i dottorandi, articolato in incontri periodici con la Coordinatrice e il Collegio dei Docenti. Questo confronto ha rafforzato il coinvolgimento degli studenti nella vita scientifica del Corso e ha contribuito all'attivazione di seminari dedicati e momenti strutturati di discussione interna.

In accordo con le indicazioni della Scuola di Dottorato, i momenti di confronto con i membri del Comitato Consultivo, a cadenza almeno annuale, sono dedicati alla discussione dell'offerta formativa, di cui viene redatto apposito verbale. L'ultimo incontro, svoltosi nel novembre 2025, ha confermato l'allineamento del Dottorato agli standard europei e la solidità dell'impianto formativo. Sono state tuttavia individuate alcune direttrici strategiche di sviluppo: il rafforzamento dell'interazione tra studenti e docenti, l'integrazione metodologica dell'intelligenza artificiale come strumento di analisi, la valorizzazione della capacità di apprendimento autonomo e il potenziamento delle esperienze di internship presso istituzioni internazionali. È stata inoltre sottolineata l'importanza di promuovere una maggiore apertura verso sbocchi professionali non accademici e di consolidare le competenze metodologiche necessarie per operare in contesti internazionali altamente competitivi.

In coerenza con le indicazioni della Scuola di Dottorato, il Corso ha proceduto alla revisione della composizione del Comitato Consultivo, rafforzandone la rappresentatività accademica, internazionale e istituzionale. La nuova configurazione integra docenti del Collegio con studiosi di altri atenei italiani ed europei, *alumni* e rappresentanti di istituzioni finanziarie, organismi internazionali e centri di ricerca,

consolidando il ruolo del Comitato quale organo di indirizzo strategico e raccordo con il contesto professionale.

La nuova composizione del Comitato Consultivo rafforza in modo significativo la dimensione strategica e multilivello dell'organo. Il Comitato è composto da 22 membri, di cui 10 accademici (5 afferenti all'Università dell'Insubria e 5 provenienti da atenei italiani ed europei), a garanzia della coerenza scientifica e dell'apertura internazionale del Dottorato. A questi si affiancano 12 componenti esterni e *alumni*, attivi in istituzioni finanziarie, organizzazioni internazionali, enti di ricerca e contesti professionali ad alta qualificazione. La componente accademica svolge una funzione di indirizzo scientifico e di presidio della qualità formativa, mentre i membri esterni contribuiscono con una prospettiva applicativa e comparata, favorendo l'allineamento con le esigenze del mercato del lavoro qualificato e dei contesti istituzionali. Gli *alumni*, infine, rappresentano un elemento di raccordo tra formazione e sbocchi professionali, offrendo un *feedback* diretto sull'efficacia del percorso e sulle competenze richieste nei diversi contesti di carriera.

Nel complesso, il Dottorato MMED si colloca su un percorso di sviluppo coerente e sostenibile, orientato al mantenimento di elevati standard scientifici, al rafforzamento della dimensione internazionale e all'ampliamento delle opportunità formative e professionali per i dottorandi. Il sistema di monitoraggio, attualmente in fase di consolidamento, garantirà una base informativa progressivamente più robusta a supporto delle future scelte strategiche.

Si riepiloga di seguito la composizione del Comitato Consultivo del Corso di Dottorato in *Methods and Models for Economic Decisions*, ufficialmente istituito:

Coordinatrice del Corso di Dottorato

- [Prof.ssa Elisa Mastrogiacomio](#) - Professoressa Ordinaria, Università degli Studi dell'Insubria

Presidenti di Corsi di Laurea

- [Prof. Fabio Bellini](#) – Professore Ordinario, Università degli Studi di Milano-Bicocca
- [Prof.ssa Alba Fondrieschi](#) - Professoressa Ordinaria, Università degli Studi dell'Insubria
- [Prof. Giovanni Sulis](#) – Professore Associato, Università degli Studi di Cagliari

Alumni

- [Dott. Luca Congiu](#) – Ricercatore Post-Doc, Università degli Studi dell'Insubria
- [Dott.ssa Jurgena Myftiu](#) – Ricercatrice Tempo Determinato A, Università degli Studi di Bergamo
- [Dott.ssa Evangelia Pantelaki](#) - Senior Lecturer, Faculty of Business at Emirates Aviation University

Membri del Collegio Docenti

- [Prof. Stefano Amelio](#) – Professore Associato, Università degli Studi dell'Insubria
- [Prof.ssa Asmerilda Hitaj](#) – Professoressa Associata, Università degli Studi dell'Insubria
- [Prof.ssa Regine Oexl](#) – Professoressa Associata, Università degli Studi dell'Insubria

Membri Esterni

- [Dott.ssa Valentina Battiloro](#) – Ricercatrice, Associazione per lo Sviluppo della Valutazione e l'Analisi delle Politiche Pubbliche
- [Dott. Michele Leonardo Bianchi](#) – PhD Advisor, Banca d'Italia
- [Dott. Samuele Centorrino](#) – Computational Economics Expert, International Monetary Fund
- Dott. Arian Doraci – Director, Ing Real Estate Finance



- [Dott.ssa Luisa Minoli](#) - Responsabile Area Ricerca e Innovazione, Confindustria Varese
- [Prof. Sandro Mendonça](#) - Board Member, Autoridade Nacional de Comunicações (ANACOM), Portugal; Stream Leader for Technology Intelligence, Observatory on Patents and Technology, European Patent Office
- [Prof. Davide Radi](#) – Professore Ordinario, Università Cattolica del Sacro Cuore
- Dott.ssa Serenella Sala – European Commission, Joint Research Centre
- [Dott. Paolo Sospiro](#) – Director Think Tank EUAbout Bruxelles; CEO EUInnova Bruxelles consulting company; Assistant Professor in Management Engineering eCampus; Associate Researcher, C2I for Innovation and Entrepreneurship, Università Politecnica delle Marche
- [Prof.ssa Paola Tubaro](#) - Directrice de Recherche, Centre National de la Recherche Scientifique; membro del Center for Research in Economics and Statistics, Institut Polytechnique de Paris
- [Prof. Simone Vannucci](#) - Professore in Economia dell'Intelligenza Artificiale e dell'Innovazione, Université Côte d'Azur
- [Prof. Dimitri Vinogradov](#) - Professor of Finance (Accounting & Finance), University of Glasgow

3 – Collegio docenti

Indicare la composizione del Collegio (come da scheda di Accreditamento).

La composizione del Collegio docenti (ciclo 42) è riassunta nella seguente tabella.

Membri del Collegio Docenti afferenti all'Università degli studi dell'Insubria			
N.	Cognome e Nome	Università	Qualifica
1	Amelio Stefano	Insubria	PA
2	Astore Marianna	Insubria	RTT
3	Bellucci Andrea	Insubria	PA
4	Brambilla Carlo Santo	Insubria	PO
5	Casoli Chiara	Insubria	RTT
6	Castelnovo Paolo	Insubria	PA
7	Caverzasi Eugenio	Insubria	PA
8	Galmarini Umberto	Insubria	PO
9	Gamba Astrid	Insubria	PA
10	Gazzola Patrizia	Insubria	PO
11	Hitaj Asmerilda	Insubria	PA
12	Leonetti Paolo	Insubria	PA
13	Maggi Elena	Insubria	PO
14	Mastrogiacomo Elisa	Insubria	PO



15	Moscati Ivan	Insubria	PO
16	Oexl Regine	Insubria	PA
17	Orso Cristina Elisa	Insubria	PA
18	Pagnottoni Paolo	Insubria	RTT
19	Pisoni Alessia	Insubria	PA
20	Porro Giuseppe	Insubria	PO
21	Riganti Andrea	Insubria	RTT
22	Rocca Matteo	Insubria	PO
23	Seri Raffaello	Insubria	PO
24	Sonedda Daniela	Insubria	PA
25	Tanda Alessandra	Insubria	PA
26	Vanni Fabio	Insubria	PA
27	Vezzulli Andrea	Insubria	PO

Membri del Collegio Docenti afferenti ad altre Università italiane

N.	Cognome e Nome	Università	Qualifica
28	Barbiero Alessandro	Università degli studi di Milano	PA
29	Colapinto Cinzia	Università di Venezia	PA
30	Crespi Giovanni Paolo	LIUC	PO
31	Figari Francesco	UPO	PO
32	Gigliarano Chiara	LIUC	PO
33	La Torre Davide	SKEMA Business School e Università di Milano	Professore
34	Lin Jianyi	Università Cattolica del Sacro Cuore	PA
35	Liuzzi Danilo	Università degli studi di Milano	PA
36	Marsiglio Simone	Università di Pisa	PA
37	Moretto Enrico	Milano-Bicocca	RU
38	Rosso Anna Cecilia	Università Statale di Milano	PA
39	Robone Silvana Maria	UPO	PO

Membri del Collegio Docenti afferenti ad altre Università estere

N.	Cognome e nome	Università	Qualifica
40	Lissoni Francesco	University of Bordeaux, France	Professore
41	Massini Silvia	University of Manchester, UK	Professoressa
42	Secchi Davide	University of Southern Denmark	Professore

43	Sterzi Valerio	University of Bordeaux, France	Professore
Rappresentanti degli studenti			
N.	Cognome e nome	Università	Qualifica
44	Bargna Luca	Insubria	Studente PhD
45	Cristaldi Giulia	Insubria	Studentessa PhD
46	Koka Ardit	Insubria	Studente PhD
47	Savini Sara	Insubria	Studentessa PhD

La composizione e qualificazione del Collegio dei Docenti deve essere oggetto di divulgazione pubblica (web), anche mediante pubblicazione del CV dei docenti.

La composizione e la qualificazione del Collegio dei Docenti sono rese pubbliche sul sito istituzionale del Dottorato, disponibili sia nella pagina in italiano (<https://www.uninsubria.it/formazione/offerta-formativa/methods-and-models-economic-decisions-xli-ciclo>) sia nella corrispondente pagina in lingua inglese (<https://www.uninsubria.eu/course-catalogue/course-list/methods-and-models-economic-decisions-xli-cycle>), oltre che nella sezione ad uso interno del sito dedicato (<https://www.phd.eco.uninsubria.it>), dove sono reperibili anche i link alle pagine web professionali ufficiali dei componenti contenenti i relativi CV.

4 – Descrizione del progetto formativo e di ricerca

Il progetto formativo deve illustrare l'Area di riferimento, il percorso di formazione e di ricerca e gli obiettivi formativi specifici e trasversali, le metodologie adottate per la didattica e per la ricerca; i profili di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà; gli obiettivi di mobilità e internazionalizzazione; i criteri per l'eventuale svolgimento di attività didattica da parte dei dottorandi.

Vanno indicate anche le attività per l'approfondimento linguistico ed informatico.

Qualora il Corso sia organizzato in più curricula, gli obiettivi formativi vanno specificati per ogni curriculum.

Va indicata la presenza di Convenzioni con altri Atenei per il rilascio di doppi titoli, multipli o congiunti.

Vanno altresì precisati i criteri utilizzati dal Collegio per l'individuazione dei supervisori accademici e, per i dottorati industriali, l'individuazione di co-supervisori aziendali.

Deve essere prevista una divulgazione pubblica (web) del progetto formativo del Corso di Dottorato

4.1 Area scientifica di riferimento

Il Corso di Dottorato in *Methods and Models for Economic Decisions* si inserisce nell'area delle scienze economiche e si distingue per il suo forte orientamento ai metodi quantitativi e all'integrazione di diverse discipline.

Il Dottorato studia i processi decisionali in ambito economico, finanziario e aziendale, con particolare attenzione alla modellizzazione teorica, all'analisi empirica e all'uso di strumenti quantitativi avanzati. La stessa denominazione del Corso richiama l'integrazione tra “methods” e “models”, sottolineando il ruolo

centrale, nella comprensione dei fenomeni economici, della formalizzazione matematica, dell'econometria, della statistica applicata e delle tecniche computazionali.

Il percorso formativo combina approcci teorici, empirici e computazionali per formare ricercatori capaci di affrontare la complessità delle scelte economiche, sia in prospettiva microeconomica sia macroeconomica, con applicazioni in settori come salute, trasporti, innovazione, lavoro, disuguaglianze e rischio.

Le principali aree di sviluppo scientifico includono la teoria economica della decisione (anche in chiave comportamentale), le tecniche econometriche per l'analisi delle decisioni e la costruzione e interpretazione di indicatori economici, finanziari e di rischio.

Il Collegio dei Docenti, composto da studiosi con competenze complementari nei settori economici e statistico-matematici, garantisce una copertura scientifica ampia e coerente, assicurando un ambiente di ricerca capace di sostenere progetti sia teorici sia applicativi, anche in collaborazione con enti esterni e partner istituzionali. L'impostazione culturale del Dottorato si sviluppa in continuità con le principali linee di ricerca e di formazione oggi riconosciute a livello nazionale ed europeo nelle scienze economiche, sociali e decisionali. Il percorso formativo dedica particolare attenzione a temi centrali nel dibattito scientifico contemporaneo: la sostenibilità, la trasformazione digitale, la valutazione delle politiche pubbliche e l'innovazione nei processi decisionali.

4.2 Struttura del percorso formativo e sviluppo della ricerca

Il percorso si articola su tre anni e combina in modo progressivo attività formative strutturate e ricerca individuale. Il programma prevede, l'acquisizione di 180 crediti formativi nell'arco dei tre anni, indicativamente 60 per anno. Di questi, almeno 20 crediti sono nel primo anno acquisiti mediante la frequenza di corsi istituzionali ad hoc per dottorandi. In linea con l'organizzazione delle attività formative proposta dalla Scuola di Dottorato, sono inoltre previste attività formative interdisciplinari, realizzate in collaborazione con la Scuola di Dottorato e il *Teaching and Learning Center* dell'Ateneo, volte a potenziare le competenze trasversali in ambito tecnologico, progettuale e innovativo, anche in vista della partecipazione a bandi e finanziamenti.

In particolare, il progetto formativo comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno definito in 60 CFU annuali (ogni CFU corrisponde a 25 ore di attività suddivise in 8 ore di attività didattica e 17 ore di attività di studio individuale) identificabili e riconosciuti dal Collegio Docenti sotto forma di:

- a) attività formative trasversali: 3 CFU;
- b) attività formative disciplinari;
- c) attività formative di libera scelta: 1 CFU
- d) attività formative interdisciplinari, multidisciplinari e transdisciplinari;
- e) attività formative accademiche e professionalizzanti;
- f) attività di ricerca;

All'esame finale sono riservati 15 crediti.

Nel primo anno, l'attenzione è rivolta al consolidamento delle competenze metodologiche e teoriche avanzate, attraverso corsi dedicati alla microeconomia e macroeconomia avanzata, all'econometria, ai metodi matematici per l'economia e agli strumenti computazionali. Gli insegnamenti sono progettati per distinguersi alla didattica di I e II livello, non solo per la profondità dei contenuti, ma anche per l'approccio critico alla letteratura scientifica internazionale e per l'orientamento alla produzione di ricerca originale. Le lezioni sono svolte in lingua inglese e spesso affidate anche a visiting professor provenienti

da istituzioni accademiche internazionali di riconosciuto prestigio, in coerenza con la vocazione internazionale del Corso.

L'eterogeneità delle formazioni in ingresso costituisce al contempo una ricchezza e una sfida organizzativa. Essa è coerente con l'impostazione multidisciplinare del Dottorato, ma richiede un'attenzione specifica alla fase iniziale del percorso. In questa prospettiva, il Collegio sta progettando un percorso di orientamento dedicato ai nuovi dottorandi, finalizzato a rilevare eventuali differenze nei *background* formativi e a proporre attività integrative mirate (seminari, corsi brevi, *workshop*, *summer school*) in funzione delle specifiche esigenze di ciascuno. L'obiettivo è garantire a tutti condizioni adeguate ad affrontare con profitto le attività comuni e per armonizzare progressivamente le competenze metodologiche e disciplinari. Il Collegio valuterà inoltre, ove opportuno, una revisione dei syllabi.

Nel secondo anno, l'attività si concentra prevalentemente sullo sviluppo del progetto di ricerca individuale, sotto la supervisione di un docente del Collegio e, ove opportuno, di un co-supervisore esterno o internazionale. In questa fase, i dottorandi sono chiamati a presentare i propri lavori in seminari interni, workshop dipartimentali e conferenze scientifiche, favorendo il confronto critico e l'inserimento progressivo nella comunità scientifica. I dati disponibili¹ testimoniano una partecipazione significativa a convegni e scuole estive, a conferma dell'intensità dell'attività scientifica e della proiezione esterna del Corso.

Il terzo anno è dedicato al completamento della tesi e alla valorizzazione dei risultati attraverso pubblicazioni di alta qualità, verso le quali i dottorandi sono fortemente orientati. Gli esiti registrati mostrano, negli anni, una produzione scientifica complessivamente adeguata e in più occasioni caratterizzata da contributi di livello elevato.

In un'ottica di maggiore integrazione nella vita scientifica del Dipartimento, per l'anno accademico 2025/2026 si prevede di valorizzare il coinvolgimento dei dottorandi del II e III anno nella Giornata della Ricerca del Dipartimento di Economia, quale momento strutturato di disseminazione interna e di rafforzamento dell'identità scientifica del Corso.

4.3 Obiettivi formativi specifici e trasversali

Il progetto formativo mira a formare ricercatori in grado di concepire, progettare e realizzare in autonomia programmi di ricerca avanzata nel campo dell'economia delle decisioni. Gli obiettivi specifici includono la padronanza di modelli teorici, tecniche econometriche e strumenti quantitativi avanzati, nonché la capacità di produrre contributi originali pubblicabili su riviste scientifiche internazionali.

Accanto alle competenze specialistiche, il Corso attribuisce particolare rilievo agli obiettivi trasversali. Tra questi rientrano la capacità di comunicare efficacemente i risultati della ricerca in contesti accademici e non accademici, la gestione di progetti di ricerca complessi, il lavoro in gruppi interdisciplinari e l'apertura internazionale. Sono inoltre previste attività dedicate alle *soft skills* (*public speaking*, *scientific writing*, *project management*), in collaborazione con il Teaching and Learning Center di Ateneio.

Tenendo conto delle pratiche consolidate a livello internazionale e dell'evoluzione del dibattito scientifico, per il prossimo anno accademico è in corso di progettazione un workshop dedicato all'integrità e all'etica della ricerca in ambito economico, con particolare attenzione alla trasparenza metodologica, alla replicabilità dei risultati, alla gestione dei dati e ai conflitti di interesse. Queste attività

¹ A partire dall'anno accademico 2023/2024 l'Ateneio ha implementato il Cruscotto Dottorato mediante la piattaforma cloud di analisi PowerBI. Si tratta di uno strumento di analisi, monitoraggio e condivisione delle informazioni tra la parte amministrativa e gestionale della Scuola, i Coordinatori dei Corsi di Dottorato e gli amministrativi a loro supporto.

servono a promuovere un modo di fare ricerca più responsabile e trasparente, sia all'interno della comunità accademica sia nei confronti della società.

4.4 Interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà

Nel Dottorato *Methods and Models for Economic Decisions* la multidisciplinarietà è un elemento strutturale: i dottorandi si confrontano sin dall'inizio con saperi economici, matematico-statistici, giuridici e finanziari, che offrono prospettive complementari per leggere e interpretare i fenomeni. Questa varietà di competenze rende possibile affrontare temi complessi da più angolature, integrando dati, modelli e interpretazioni provenienti da discipline diverse.

Il grado di interdisciplinarietà o transdisciplinarietà dei progetti varia però in modo naturale a seconda della tematica scelta dal singolo dottorando.

I progetti che riguardano, ad esempio, la sostenibilità, le transizioni green o le politiche ambientali, si prestano più facilmente a configurazioni interdisciplinari e talvolta transdisciplinari, perché richiedono il dialogo tra economia, scienze ambientali, politiche pubbliche, analisi dei dati e aspetti normativi. In questi casi i dottorandi hanno più occasioni di partecipare a ricerche collaborative, anche con attori esterni al mondo accademico.

Al contrario, i progetti con una forte componente teorica o metodologica – ad esempio nelle aree dei metodi matematici, dei modelli decisionali o dell'analisi quantitativa – tendono a sviluppare principalmente profili multidisciplinari o interdisciplinari, integrando contributi di discipline affini senza necessariamente estendersi verso approcci più distanti o applicativi.

Questa variabilità non solo riflette la ricchezza dei temi trattati, ma consente a ciascun dottorando di costruire un percorso scientifico coerente con la natura del proprio progetto, valorizzando al massimo il livello di integrazione disciplinare più adeguato agli obiettivi della ricerca.

4.5 Mobilità e internazionalizzazione

L'internazionalizzazione rappresenta un elemento strutturale e qualificante del progetto formativo del Dottorato in *Methods and Models for Economic Decisions*. Essa non si limita alla partecipazione a conferenze o a periodi di visiting, ma si traduce in un'effettiva integrazione dei dottorandi in reti di ricerca internazionali e, in alcuni casi, nell'attivazione di percorsi di doppio titolo. Inoltre, il Dipartimento ospita regolarmente numerosi visiting professor provenienti da istituzioni accademiche estere, che tengono lezioni, seminari e attività formative avanzate: questa presenza contribuisce in modo significativo a rafforzare la dimensione internazionale del percorso dottorale e a offrire ai dottorandi occasioni di confronto diretto con la comunità scientifica globale.

I dati disponibili mostrano che, nel periodo 2020–2025, oltre il 70% dei dottori di ricerca ha svolto un periodo di mobilità all'estero di durata almeno trimestrale, con punte del 100% in alcuni cicli. Tali evidenze supportano il fatto che la mobilità internazionale non costituisce un'opportunità residuale, bensì una componente ordinaria e fortemente incentivata del percorso formativo. I periodi di ricerca all'estero sono generalmente coerenti con il progetto di tesi e si inseriscono anche in contesti di collaborazioni scientifiche già attive tra membri del Collegio e studiosi di istituzioni straniere. Negli ultimi anni, gli studenti hanno trascorso periodi di studio all'estero in varie istituzioni, fra cui Duke University (USA), Stony Brook University, New York (USA), University of Nottingham (UK), University of Kent (UK), University of Jena (Germany), University of Bordeaux (France), University of Lille (France), University

Jaume I, Castellón (Spain), University of Granada (Spain), Technical University of Ostrava (Czech Republic).

In questo quadro si inseriscono anche le esperienze di doppio titolo, sia in ingresso sia in uscita. In particolare, si segnalano percorsi congiunti attivati con il Luxembourg Institute of Socio-Economic Research (LISER), istituzione di riferimento a livello europeo nell'ambito dell'analisi socioeconomica quantitativa, e con l'Università di Bordeaux, con cui il Corso intrattiene da diversi anni una consolidata rete di collaborazioni. Tali esperienze prevedono una supervisione congiunta, una permanenza significativa presso l'istituzione partner e la definizione di un progetto di ricerca condiviso, culminando nel rilascio di un doppio titolo o in una forma strutturata di co-tutela internazionale.

Il Collegio intende valorizzare e, ove possibile, formalizzare ulteriormente tali esperienze, rendendo più sistematica la stipula di convenzioni per titoli doppi, assicurandone adeguata pubblicità sul sito web del Corso e integrandole nella strategia complessiva di internazionalizzazione. In questa prospettiva, la mobilità internazionale non è concepita solo come esperienza individuale, ma come strumento strategico di posizionamento del Dottorato nel panorama europeo della formazione alla ricerca in economia quantitativa.

4.6 Supervisione, attività didattica dei dottorandi e qualità del progetto

L'assegnazione del supervisor avviene in modo graduale nei primi mesi, attraverso diverse occasioni di incontro con i docenti potenzialmente coinvolti. Le lezioni del primo anno offrono ai dottorandi un primo contatto diretto con i membri del Collegio, permettendo di conoscere temi di ricerca, approcci e metodologie.

A queste si affiancano i seminari "*Brown bag*", organizzati con cadenza regolare, nei quali docenti del Dipartimento e del Collegio presentano le proprie linee di ricerca più attuali. Si tratta di momenti informali, utili per orientarsi tra competenze e interessi scientifici presenti nel Dottorato.

Un ruolo importante è svolto anche dai visiting professor ospiti del Dipartimento: tengono lezioni e seminari e, di norma, si rendono disponibili per brevi colloqui individuali, offrendo ai dottorandi l'opportunità di esplorare prospettive e collaborazioni anche internazionali.

Infine, la coordinatrice e la vice-coordinatrice supportano attivamente gli studenti nella scelta, attraverso momenti di confronto individuale e collettivi, suggerendo possibili supervisor sulla base della formazione di partenza, degli interessi via via maturati e della conoscenza delle competenze presenti nel Collegio.

Nel complesso, il processo si sviluppa in modo progressivo e orientato al dialogo, offrendo ai dottorandi diversi strumenti per individuare il supervisor più in linea con il proprio percorso scientifico.

L'eventuale attività didattica svolta dai dottorandi è consentita nei limiti della compatibilità con il percorso di ricerca e sotto la supervisione di docenti strutturati, favorendo lo sviluppo di competenze pedagogiche senza compromettere il completamento tempestivo della tesi.

4.7 Approfondimento linguistico e informatico

Sul piano informatico e metodologico, il Dottorato assicura la formazione avanzata nell'utilizzo di software statistici, econometrici e linguaggi di programmazione (quali R, Python, Stata, Matlab), nonché nella gestione e analisi di basi dati complesse, in linea con l'evoluzione della ricerca economica verso metodologie data-driven e tecniche di machine learning.



L'intero percorso si svolge in lingua inglese, favorendo l'acquisizione di competenze linguistiche adeguate alla comunicazione scientifica internazionale. La redazione di articoli in inglese, la partecipazione a conferenze e la mobilità estera rappresentano strumenti concreti di rafforzamento delle competenze linguistiche. Al termine del percorso di Dottorato è obbligatorio il conseguimento della certificazione di lingua inglese di livello B2, requisito necessario per il rilascio del titolo di Dottore di Ricerca. Le modalità per ottenere o vedersi riconosciuta la certificazione – comprese le condizioni di eventuale esonero – sono pubblicate sul sito di Ateneo. Tutte le informazioni aggiornate sono disponibili alla pagina dedicata: <https://www.uninsubria.eu/course-catalogue/course-list/phd-doctoral-programs/information-enrolled-students/english-language>.

È prevista la possibilità di partecipare gratuitamente a un corso di lingua italiana della durata di 30 ore, erogato dall'Università degli Studi dell'Insubria e rivolto anche agli studenti Erasmus+ in entrata e agli studenti internazionali.

4.8 Divulgazione pubblica (web) del progetto formativo del Corso di Dottorato

Il progetto formativo è reso pubblico attraverso il sito istituzionale del Dottorato, disponibili sia nella pagina in italiano (<https://www.uninsubria.it/formazione/offerta-formativa/methods-and-models-economic-decisions-xli-ciclo>) sia nella corrispondente pagina in lingua inglese (<https://www.uninsubria.eu/course-catalogue/course-list/methods-and-models-economic-decisions-xli-cycle>), oltre che sul sito di Ateneo e nei documenti istituzionali, garantendo trasparenza verso studenti, stakeholder e organi di valutazione. In coerenza con le indicazioni di Ateneo, il Collegio si impegna a rafforzare ulteriormente la strutturazione del processo di consultazione con le parti interessate, la formalizzazione del Comitato Consultivo e il monitoraggio sistematico del placement dei dottori di ricerca, quale strumento strategico per l'allineamento tra formazione e sbocchi professionali.

5 – Risorse

Devono essere indicate le risorse strutturali e, eventualmente, finanziarie e del PTA messe a disposizione inizialmente dal/dai Dipartimento/Dipartimenti proponente/i, fornendo dimostrazione della loro adeguatezza a supporto delle attività del Corso di Dottorato; devono essere previste adeguate modalità di divulgazione pubblica (web) dei servizi a disposizione dei dottorandi.

Il Dottorato di Ricerca in *Methods and Models for Economic Decisions* beneficia delle risorse strutturali e finanziarie messe a disposizione dal Dipartimento di Economia e dall'Ateneo. Le risorse strutturali comprendono uffici riservati, laboratori informatici equipaggiati, una biblioteca ben fornita e aule studio. Le aule, situate presso il Padiglione Didattico di Via Monte Generoso a Varese, sono dotate di PC, proiettori e accesso a internet, garantendo un ambiente di apprendimento adeguato. Gli studenti hanno accesso a un sistema bibliotecario centralizzato (SiBA), che offre oltre 100.000 volumi e migliaia di riviste scientifiche, accessibili anche online. Inoltre, il Dipartimento dispone di server di calcolo e offre tecnologie come MATLAB Campus a tutti i suoi membri.

Il Dottorato in *Methods and Models for Economic Decisions* partecipa al Dottorato di interesse nazionale (DIN) in *Sustainable Development and Climate Change* (PhD SDC), coordinato da IUSS – Pavia (Curriculum Beta: Human Society: Socio-Economic Impacts, Institutions And Theories). Referente del Collegio Docenti: Elena Maggi.

Le risorse finanziarie includono fondi di ateneo e di Dipartimento. Per il ciclo 42 è stata richiesta la copertura di 7 posti di dottorato (di cui uno destinato al DIN SDC Pavia) e 2 posti senza borsa. In aggiunta all'importo annuale di ogni posto con borsa, ciascun dottorando può usufruire di un importo aggiuntivo pari al 10% del valore annuale della borsa per attività di ricerca in Italia e all'estero, coerenti con il progetto di ricerca. Sul fondo assegnato sono ammesse le seguenti spese: missioni in Italia e all'estero; iscrizioni a convegni, seminari; materiali di consumo per la ricerca; software, tablet/PC; spese di pubblicazione; spese per la formazione specifica per la ricerca (es. corsi di lingue). Ciascun dottorando può inoltre usufruire di una maggiorazione del 50% della borsa per ogni mese di soggiorno di ricerca all'estero. Il progetto "Dipartimento di Eccellenza" (2023–2027) prevede risorse dedicate a supportare l'attività scientifica dei docenti e dei dottorandi, anche attraverso il cofinanziamento di iniziative formative e di ricerca. Tali risorse contribuiscono, ad esempio, a sostenere periodi di ricerca presso istituzioni estere, a favorire la partecipazione a missioni scientifiche e a rendere possibile la presenza di visiting professor internazionali, il cui coinvolgimento arricchisce il percorso formativo e supporta lo sviluppo dei progetti di dottorato.

Come gli altri Dottorati di Ateneo, il DiECO riceve annualmente una dotazione di funzionamento pari a circa 1500 euro. Tale somma viene utilizzata per l'organizzazione di piccoli workshop o per rimborsare le spese dei docenti di altri Atenei o istituzioni di ricerca coinvolti nelle attività formative.

Il personale della Segreteria del Dipartimento garantisce supporto alla Coordinatrice, assicurando il corretto svolgimento delle procedure e l'allineamento alle buone pratiche condivise con i referenti amministrativi della Scuola di Dottorato. Cura, inoltre, la comunicazione – inclusi gli aggiornamenti sul sito di Ateneo – e sovrintende alla gestione dei fondi individuali dei dottorandi, alla supervisione di missioni, soggiorni all'estero e attività formative, nonché alla rendicontazione periodica secondo le procedure vigenti.

Su richiesta della Scuola di Dottorato, il DiECO ha inoltre assegnato al Corso una risorsa dedicata della Segreteria Didattica, incaricata di garantirne il corretto funzionamento amministrativo. Tale figura opera in stretto coordinamento con la Coordinatrice e con la Commissione AiQua-PhD e gestisce i rapporti con i dottorandi relativamente agli adempimenti amministrativi e procedurali, assicurando la coerenza delle procedure con le indicazioni di Ateneo e della Scuola e la corretta conservazione della documentazione.

L'assegnazione di questa risorsa ha reso possibile, negli ultimi due anni, lo svolgimento efficace delle attività di monitoraggio e riesame previste dal Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, tra cui la raccolta, consultazione e analisi periodica dei dati derivanti dalla valutazione interna.

Le informazioni riguardanti le strutture e i servizi a disposizione dei dottorandi sono disponibili sul sito web del Dottorato.